



**SEGRETERIE E COORDINAMENTI PROVINCIALI  
VIGILI DEL FUOCO  
SIRACUSA**

All' On.le Maria Marzana  
E altri Gruppo Parlamentare M5S ROMA  
Al Sottosegretario di Stato con delega VVF  
On. Giampiero Bocci  
Ai Segretari Nazionali Regionali  
CONAPO USB Vigili del Fuoco  
E.p.c. A Tutti i Segretari e Coordinatori CONAPO USBVVF  
A Tutto il Personale Vigili del Fuoco dei COMANDI di  
SIRACUSA  
MESSINA  
CALTANISSETTA  
BRINDISI  
BARI  
TARANTO  
GENOVA  
ANCONA  
LA SPEZIA  
LIVORNO  
RAVENNA  
NAPOLI  
TRIESTE  
CAGLIARI  
SAVONA  
Alla FederFire Milazzo (ME)

Invio Tramite Posta Certificata  
Protocollo Unit. 9/2014

Le scriventi organizzazioni Sindacali CONAPO USB VVF, rappresentative sul piano nazionale, prendono atto della risposta alla interrogazione parlamentare a risposta scritta 4-01 862 presentata dall'On.le Marzana Maria e altri (Gruppo Parlamentare M5S Camera dei Deputati) il 18.09.2013 seduta 79 ed altresì esprimono le proprie osservazioni, essendone venuti a conoscenza (forse volutamente!) solo ora, alla Nota n. 09 del 02/12/AC/2013 scritta dalla FederFire.

La presente con l'unico intento di fare definitivamente chiarezza su una materia di cui si è tanto discusso ma che, ci dispiace dirlo, è ben regolamentata.

Questo anche per confortare, qualora ve ne fosse bisogno, gli On.li Deputati Interroganti, sulla correttezza e la pertinenza della loro interrogazione parlamentare.

La risposta del Sig. Sottosegretario Bocci alla Vs. Interrogazione è chiara e, nel ribadire che è ancora vigente la L. 690/40, domanda al conforme parere del Comandante dei VVF la decisione di organizzare i servizi di vigilanza antincendio.

Pertanto, pur esprimendo il massimo rispetto per i lavoratori del settore antincendio privato, si ribadisce, con legge alla mano, l'assoluta competenza di un servizio di sicurezza che la Costituzione Italiana e la Legge (L. 690/40) demanda prioritariamente al CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Quando la FederFire nutre perplessità sulle motivazioni che hanno indotto a presentare tale interrogazione, è come

nutrire perplessità sulle competenze pertinenti la Polizia di Stato o sull'Arma dei Carabinieri che non sono in alcun modo e mai lo saranno, sostituiti da organismi privati che pretenderebbero di avere le stesse competenze. Alla stessa maniera va considerata l'esclusività che appartiene al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco!!

La FederFire fa un excursus normativo ineccepibile ma poi, "mal interpretando" le norme, giunge a conclusioni incomprensibili o del tutto personali e comunque assolutamente discutibili, giacché ad una Lettera Circolare sembrerebbe assegnare maggiore valenza che ad una Legge dello Stato, e visto che considera l'equivalenza dei Guardia Fuochi ai Vigili del Fuoco, quando invece l'art. 20 della L. 850/73, autorizza soggetti privati ad espletare il servizio antincendio in maniera esplicitamente integrativa, laddove il personale del CNVVF non potesse espletare tale servizio. E a tal proposito, riferendoci alla menzionata ed ipotizzata carenza numerica, si ricorda che i Vigili del Fuoco fanno parte di una Amministrazione organizzata in ambito nazionale e quindi non vi possono essere i problemi sollevati di carenza numerica (che in realtà forse hanno le Società Guardia ai Fuochi), potendo attingere per la disponibilità da qualsiasi Comando della Regione.

Non permettiamo poi ad Federazione privata di mettere in discussione l'organizzazione di un Corpo dello Stato che crediamo, abbia sempre dimostrato di saper gestire al meglio situazioni complesse ed importanti calamità.

Le perplessità espresse dalla FederFire appaiono in realtà come un tentativo di mascherare la chiarezza normativa e le corrette perplessità che Voi, Sigg. On. Regionali e Nazionali, avete espresso nei confronti di un servizio che così com'è reso non adempie alla legge vigente e non può dare le adeguate garanzie di sicurezza, soprattutto in ambiti come quello petrolifero dove non è ammessa l'approssimazione, perché potrebbe costare, e lo abbiamo visto in questi giorni, molto caro anche in termini di vite umane.

Continueremo perciò la nostra battaglia perché siamo sicuri di essere ampiamente nella "Legge".

Cordiali Saluti

Siracusa, 19 Marzo 2014

Il Segretario  
Francesco Anzalone



Il Coordinatore  
Giovanni Di Raimondo

